

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3014 del 28/05/2024
Oggetto	DPR 13 Marzo 2013, n. 59. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno, Via Zerbinate n. 34/g richiesta dall'Impresa LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A. con sede legale nel Comune di Milano, Via Boncompagni n. 51/8 per l'esercizio dell'attività di FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi alle emissioni in atmosfera, all'impatto acustico e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale PG. Provincia di Ferrara n. 2032 del 04/04/2014.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2913 del 16/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventotto MAGGIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 41762/2023/MR/TC

Oggetto: DPR 13 Marzo 2013, n. 59. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno, Via Zerbinate n. 34/g richiesta dall'Impresa **LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A.** con sede legale nel Comune di Milano, Via Boncompagni n. 51/8 per l'esercizio dell'attività di **FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI** sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi alle emissioni in atmosfera, all'impatto acustico e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale PG. Provincia di Ferrara n. 2032 del 04/04/2014.

**La Dirigente responsabile Dott.sa Gabriella Dugoni di ARPAE SAC di Ferrara**

**VISTO CHE:**

- In data 22/11/2023, l'Impresa **LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A.** con sede legale in Comune di di Milano, Via Boncompagni n. 51/8 e stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno, via Zerbinate n. 34/g, attraverso il proprio Legale Rappresentante pro tempore, ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale”* per l'esercizio dell'attività di **FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI**;
- L'istanza è stata assunta agli atti dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno in data 22/11/2023, registrata al Prot. comunale n. 40550 del 23/11/2023, Pratica SUAP n. 425/2023, completata mediante documentazione integrativa volontaria in data 29/11/2023, registrata al Prot. n. 41481 del 30/11/2023, assunta al P.G. di Arpae n. 205175 del 01.12.2023;
- *L'azienda Linco Baxo, presso l'impianto sito in Bondeno, via Zerbinate n. 34/g, denominato “ex Tec Ref”, svolge attività di produzione di refrattari e ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per passaggio dall'attuale regime autorizzatorio di AIA, in quanto allo stato attuale l'attività non rientra in nessuna categoria IPPC, contestualmente la ditta dichiara che*

*non sono previste modifiche all'impianto rispetto a quanto autorizzato con l'AIA e che " l'attività non risulta più riconducibile al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "3.5. Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno", così come in vigore dal 11-04-2014, in quanto la capacità produttiva dello stabilimento risulta inferiore a tale soglia"*

- Lo stabilimento pertanto intende conseguire l'AUA affinché sostituisca i seguenti titoli abilitativi settoriali:
  - emissioni in atmosfera;
  - impatto acustico;
- l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con nota PG/2023/0213446 del 15/12/2023 ha comunicato allo S.U.A.P. l'esito positivo della propria verifica di completezza documentale ed ha contestualmente richiesto di acquisire i pareri di competenza del Comune di Bondeno;
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con nota PG/2023/0213536 del 15/12/2023, vista la comunicazione della Direzione Generale dell'ARPAE Emilia Romagna, Prot. n. PGDG/2015/0007546 avente ad oggetto *"Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'ARPAE dalla Legge*

*Regionale 30 Luglio 2015, n.13*”, ha fatto richiesta al Servizio territoriale di Ferrara di fornire la relazione tecnica prevista dalla precitata comunicazione per le Emissioni in Atmosfera;

- E' stata acquisita al PG/2024/6036 del 12.01.2024 la Relazione Tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Ferrara, poi annullata e rettificata dalla successiva Relazione Tecnica PG/2024/94654 del 23.05.2024 nella quale è stata espressa una valutazione favorevole, con prescrizioni, in merito alle emissioni in atmosfera, in particolare per il rispetto dei criteri CRIAER per alcune emissioni;
- Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno ha trasmesso ad Arpae con note P.G. n. 9760 del 14.03.2024 e P.G. n. 0011020 del 25/03/2024, assunte rispettivamente al P.G. di Arpae n. 49927 del 15.03.2024 e P.G. n. 55703 del 25/03/2024, i seguenti pareri:
- Parere Prot. n. 9689 del 14/03/2024 relativo all'impatto acustico e allo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura rilasciato dal Servizio Ambiente del Comune di Bondeno;
- Parere del Servizio Ambiente del Comune di Bondeno riguardante le emissioni in atmosfera formulato in base al parere assunto al PG comunale n. 42762 del 12/12/2023, con il quale l'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità Pubblica – UOC Igiene Pubblica ha espresso parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti igienico-sanitari di competenza;
- nel precitato Parere comunale Prot. n. 9689 del 14/03/2024 relativamente allo SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN PUBBLICA FOGNATURA è stato specificato che *Visto il parere favorevole rilasciato da HERA Prot. n. 14596/24, assunto a PG n. del 6111 del 16-02-2024, si esprime parere favorevole allo scarico in Pubblica Fognatura delle acque reflue domestiche e Il sopracitato parere di HERA, viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente parere sotto l'ALLEGATO B, al fine del rispetto delle condizioni in esso indicate*
- *nel parere favorevole rilasciato da HERA Prot. n. 14596/24 del 15 febbraio 2024 è stato specificato che trattasi di scarico di Acque reflue domestiche con Sistemi di trattamento prima dello scarico vasche biologiche, pozzetti degrassatoriprovenienti da insediamento produttivo commerciale con Ricettore dello scarico in Fognatura nera Impianto finale di trattamento Impianto Depurazione Santissimo, Via Stellata, 29 - Bondeno;*
  - i processi produttivi non comportano scarichi di tipo industriale,
  - sono presenti n.5 scarichi di acque reflue civili di cui ne vengono dichiarati attivi solo n.2;
  - sono presenti n.9 punti di scarico di acque meteoriche ricadenti dai tetti e dalle aree esterne impermeabilizzate;

- *Si emette, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE al rilascio del NULLAOSTA allo scarico delle acque reflue domestiche recapitanti nella fognatura pubblica di Via Per Zerbinate nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato -ATO di Ferrara, con le seguenti prescrizioni:*

- 1) Devono essere osservate le disposizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica, acquisite agli atti d'ufficio, che costituiscono parte integrante del presente parere;
- 2) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- 3) I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;

**DATO ATTO** che l'impresa ha dichiarato *“che le acque meteoriche ricadenti sui tetti e nelle aree esterne impermeabilizzate sono raccolte mediante 2 reti distinte di raccolta e scaricate nella rete di pubblica fognatura acque bianche adiacenti all'insediamento attraverso 9 punti di scarico. Le acque meteoriche ricadenti nelle aree esterne non sono di dilavamento in quanto in tali aree non sono svolte attività produttive, e servono esclusivamente per il transito dei mezzi e come aree di deposito di materie prime, opportunamente chiuse e imballate, e di rifiuti, contenuti in idonei cassoni scarrabili a tenuta”*

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 124, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. gli scarichi domestici in pubblica fognatura sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del gestore del Servizio Idrico Integrato le suddette prescrizioni basate sul parere di HERA SPA non saranno incluse nel presente atto, ma dovranno essere impartite con atto separato del Comune di Bondeno;

**VISTO** l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale vigente PG. Provincia di Ferrara n. 2032 del 04/04/2014 e s.m.i. avente per oggetto: *“D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004. Società Linco Baxo Industrie Refrattari S.p.A. di Milano. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto di fabbricazione di prodotti refrattari mediante cottura (Punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Bondeno, per Zerbinate 34/G”;*

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-1769 del 26/03/2024 avente per oggetto *“Dlgs 152/2006 e s.m.i. - LR 21/04. Società Linco Baxo Industrie Refrattari S.p.A. con sede legale in comune di Milano (MI). Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione di fabbricazione di*

*prodotti refrattari mediante cottura in Comune di Bondeno (FE), Via per Zerbinate 34/G. Aggiornamento della durata di validità dell'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale PG 2032 del 04/04/2014 e s.m.i." con la quale è stata prorogata la validità dell'autorizzazione vigente fino alla data del 31/05/2024".*

**VISTI:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

**VISTO CHE:**

- Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale" alla parte V - "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art.272 c.2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione.
- Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'ar. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla ditta richiedente l'AUA citata in premessa.
- Con Determinazione n. 4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

**VISTO CHE:**

- La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".
- La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.
- Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.
- La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.
- Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

**VISTE:**

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- La L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- La D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico;

**VISTE:**

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

- la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;
- la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

**VISTI, inoltre:**

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;
- il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

**RICHIAMATE**

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

**RITENUTO** di poter autorizzare la ditta in oggetto stabilendo un tempo di adeguamento alle prescrizioni indicate da Arpae Servizio Territoriale in merito alle emissioni in atmosfera, come indicato nello specifico allegato;

**DATO ATTO:**

- che il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 09/07/2021, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame in base alla Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- che la Società "**LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A.**" ha provveduto al versamento degli oneri istruttori quantificati in 606,00 € in base al punto 12.3.4.2 "*Emissioni in atmosfera da impianti ordinari da 5 a 9 punti di emissione con Q < 100.000*" NM3/h" del TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI ARPAE di cui alla D.G.R. Num. 926 del 05/06/2019;

**DETERMINA**

Per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore dell'Impresa **LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A.** con sede legale nel Comune di Milano, Via Boncompagni n. 51/8, Codice Fiscale e P.IVA 06477280157 e stabilimento localizzato nel Comune di Bondeno, Via Zerbinate n. 34/g, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
  - "Allegato Aria" con acclusa planimetria di riferimento
  - "Allegato impatto acustico"
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Bondeno (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in

- merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. del Comune di Bondeno ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
  9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Bondeno;
  10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
  11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Bondeno in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
  12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

*firmato digitalmente*  
Responsabile del Servizio  
*Dott.ssa Gabriella Dugoni*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**